

COMUNICATO STAMPA
Comitati NO TAV Val Susa, Val Sangone, Torino e Cintura

NO AI SONDAGGI NO AL TAV

Il movimento NOTAV,

- forte delle recenti delibere assunte da 17 consigli comunali della Valle di Susa, contrarie ai sondaggi finalizzati alla nuova linea ad alta capacità/velocità Torino-Lyon, che rafforzano i precedenti pronunciamenti delle amministrazioni locali che hanno accompagnato le 32.000 firme contro il TAV presentate a Strasburgo nel settembre 2007
- a fronte della chiara opposizione al TAV manifestata dalla Comunità Montana delle valli di Susa e Sangone, democraticamente eletta lo scorso 7 novembre, nonostante i tentativi di ingerenza e di intimidazione finora perseguiti dalla presidente della Regione Piemonte e dal presidente della Provincia di Torino per condizionarne il funzionamento

ribadisce il suo NO, senza se e senza ma, ai carotaggi previsti nei siti indicati dal signor Mario Virano, legale rappresentante della consorteria affaristico-mafiosa legata al TAV, su cui varie Procure della Repubblica stanno ancora investigando.

Per questo organizza per sabato 9 gennaio

- **alle 14,00 un presidio pacifico e di massa presso l'Autoporto di Susa, con partenza dal semaforo sulla SS24 in località Traduerivi di Susa**
- **e alle 21,00, presso il centro polivalente di Bussoleno, un'assemblea popolare con gli amministratori per decidere come proseguire la mobilitazione e il presidio del territorio**

FERMARE IL TAV E' POSSIBILE

FERMARLO TOCCA A NOI. ADESSO!

Venaus, 7 gennaio 2010

Comitati NOTAV della Valle di Susa, Val Sangone, Torino e Cintura

l'Ufficio Stampa del Coordinamento dei Comitati NO TAV